

## **DIFFERENZA TRA IL GIALLO E LA CRONACA NERA**

La differenza tra i libri gialli o thriller e la cronaca è data da diversi elementi.

**TEMPO:** Nei gialli è dilatato, la vicenda può anche durare mesi, anni. Nella cronaca è stringato e dettato quotidianamente dagli eventi come dimostra ad esempio il caso Sara Scazzi. Un evento di cronaca può essere ripreso anni dopo solo se accade qualcosa ad esempio il caso Claps.

**SPAZIO:** Nei gialli gli eventi spaziano, nella cronaca lo spazio è ristretto.

**VICENDA:** Nei gialli viene sempre risolta da un abile investigatore, che prima magari sbaglia, ma infine giunge sempre a scoprire la verità. Nella cronaca non sempre si arriva ad un colpevole, a volte neppure i processi riescono a sviscerare completamente una vicenda. Ad esempio nella realtà quando un giudice è convinto che una persona abbia commesso un fatto ma né le indagini né l'istruttoria processuale lo hanno dimostrato, assolve l'imputato con la formula 530 comma ( ex insufficienza di prova).

**STRUMENTI:** Nei gialli sono ingegno, perspicacia, fortuna. testimoni. Nella realtà gli investigatori usano strumenti altamente tecnologici e ci sono reparti specializzati che conducono certi tipi di indagine (Ris; intercettazioni).

**INVESTIGATORE:** Nei gialli è solo o accompagnato da pochi e fidi collaboratori, nella realtà le indagini sono svolte da più persone e su più livelli.

**STILE:** Nei gialli come in tutti i libri si possono descrivere e analizzare stati d'animo, far parlare i protagonisti, usare un certo lessico, trarre conclusioni. Lo scrittore gode di una sua libertà. Il linguaggio della cronaca è scarno, descrive gli eventi, al massimo riporta testimonianze.

**CONTAMINAZIONE TRA GENERI:** A volte accade che certi episodi di cronaca si trasformino in libri. In questo caso il giornalista scrittore nel libro può o trasformare la trama in romanzo tenendo però presente la realtà dei fatti, oppure trarre ispirazione da una vicenda e scrivere un testo

completamente diverso, o ancora, ed è ciò che accade più frequentemente sentire l'esigenza di scrivere un libro per meglio raccontare la storia che ha seguito e che necessariamente nel risconto giornalistico sarà stata sintetizzata.

***DIFFERENZA DI LINGUAGGIO:*** Lo scrittore è libero di scegliere stile e termini, il cronista è vincolato al linguaggio giornalistico.